



15 settembre 2026

Presentazione del gruppo

Siamo un gruppo di famiglie e di amici provenienti dalla provincia di Vicenza e di Padova, in gran parte impegnati in associazioni ed organismi della Diocesi di Vicenza e di Padova, che si ritrovano da molti anni attorno a ideali quali la pace, la non violenza, la giustizia sociale e la tutela dell'ambiente.

Insieme condividiamo un cammino di crescita umana e spirituale, e di discernimento su molti temi attuali che ci chiedono una riflessione personale e di gruppo.

Per questo ci ritroviamo mensilmente assieme confrontandoci su fatti, storie e testimoni del nostro tempo e sulla parola di Dio.

Il gruppo ha le sue radici alla fine degli anni '70 del secolo scorso quando il problema della pace e dell'obiezione di coscienza erano diventati un tema portante all'interno delle nostre comunità.

Molti di noi hanno optato per il servizio civile, in enti a matrice cattolica come la Caritas.

Quella pace che sembrava così imminente con il crollo del muro di Berlino invece ha preteso costantemente il nostro impegno e continui sforzi per poter essere presente nella quotidianità delle nostre realtà.

La forte militarizzazione del territorio vicentino inoltre contrassegnava e contrassegna tutt'oggi il continuo confronto con il comandamento "Non uccidere".

Da questo si deduce che l'età media del gruppo supera i sessanta anni, per molti la conoscenza e la frequentazione data da oltre quaranta anni.

Non nascondiamo diversità di opinioni e difficoltà di confronto: la più recente e ancora divisiva resta la guerra in Ucraina e in Medio Oriente.

Alcuni hanno vissuto da vicino tante altre guerre dimenticate nel mondo, con l'attenzione che la cultura dominante cerca di distrarre su altri temi.

Impegno sociale e cura del creato

La vicinanza di molti di noi ad istituti religiosi e missionari, in particolar modo ai Salesiani e ai Saveriani che sono presenti in provincia, ci ha portato a maturare una sensibilità spiccata nei confronti dei lontani e degli ultimi.

L'affido familiare e l'adozione sono state scelte che alcune coppie hanno fatto, supportate anche dal gruppo.

La partecipazione a cooperative sociali e ad associazioni contraddistingue ancora molti del gruppo

L'incontro ormai datato con la non violenza attiva come metodo politico non ci lascia tranquilli, continuamente chiamati a far fronte a logiche in cui prevale il più forte, o meglio, il più violento.

Abbiamo una spiccata attenzione per i grandi maestri della politica che hanno fatto della mediazione il metodo di lavoro anche per i grandi sistemi.

Ultimamente abbiamo avuto incontro con i centri studi che continuano le riflessioni di Dossetti, La Pira, Don Milani, De Gasperi e altri.

Quella che chiamiamo la bontà del compromesso è stato il filo conduttore di questi incontri studio.

Il confronto con le emergenze ambientali che in maniera pesante hanno contrassegnato la nostra gioventù e adesso la quarta età che molti di noi iniziano a vivere, hanno portato a riflessioni sull'ecologia profonda e sulle scelte quotidiane che ognuno è chiamato a fare.

Sulla questione ecologica abbiamo speso forze per approfondire la complessità della questione, ultimamente vivendo da vicino il dramma dell'avvelenamento dei pozzi dell'acqua potabile da parte dei PFAS.

Sviluppo, tutela ambientale, diritti della biosfera sono temi che abbiamo dibattuto e che continuano ancora a contrassegnare il nostro calendario di incontri.



Formazione e vita di comunità

Gran parte di questo percorso lo abbiamo fatto insieme a Mons. Gianluigi Pigato e a Don Guglielmo Cestonaro che, proveniendo da ambiti ecclesiastici impegnati su fronti diversi, hanno arricchito il confronto mai banale tra i partecipanti al gruppo.

Con intensità diversa, la Parola di Dio è stata guida in molti momenti della vita di gruppo.

L'annuale incontro primaverile di quattro giorni a Spello ha avuto nel tempo la presenza stimolante di professori universitari di Etica, Filosofia, e Direttori di Centri studi economici.

Non è mai mancato lo stretto confronto con il mondo politico, con rappresentanti locali, provinciali, regionali e nazionali.

Lo scorso anno abbiamo avuto la fortuna di avere tra di noi Rosy Bindi.

Infine il gruppo è contraddistinto dalla settimana vacanza-studio che annualmente da 35 anni ci vede in varie località montane del Triveneto.

Da alcuni anni siamo ospiti in Alta Val Pusteria: anche quest'anno eravamo in più di cinquanta in completa autogestione.

Il programma di quest'anno è stato "I diritti di tutti o sono di tutti o sono privilegi".

Sono stati giorni che hanno unito la fortuna di vivere un periodo di riposo, di incontro con la natura e di intenso scambio di opinioni favorito dalla presenza di esperti e di studiosi.

Non mancano i momenti di preghiera e di approfondimento biblico, accompagnati da momenti di silenzio.

Il tentativo reiterato è quello di tentare di perseguire poi nella vita di tutti i giorni in famiglia, nel lavoro e nelle nostre comunità civili e cristiane quanto si elabora in queste occasioni.

Accogliamo volentieri quanti interessati ai nostri incontri.